

SOMMARIO

	NOVITÀ	♦ Sintesi	Pag. 2
	APPROFONDIMENTI	♦ Imposta municipale unica (IMU)	Pag. 3
	CONTABILITÀ	♦ Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE)	Pag. 6
	REVISIONE DEI CONTI	♦ Fondo per la contrattazione decentrata negli enti locali	Pag. 8
	GLOSSARIO	♦ Glossario	Pag. 12
	SCADENZARIO	♦ Principali adempimenti marzo 2012	Pag. 13

EDITORE E PROPRIETARIO:

Centro Studi Castelli Srl - Via Bonfiglio, 33
C.P. 25 - 46042 Castel Goffredo MN
Partita IVA: 01392340202
Registro Imprese di Mantova n. 01392340202
Capitale sociale € 10.400 interamente versato

SITO WEB: <http://www.ratio.it/>

E-MAIL: servizioclienti@gruppocastelli.com

DIRETTORE RESP.: Anselmo Castelli

VICE DIRETTORE: Stefano Zanon

COORDINATORE SCIENTIFICO: Andrea Ziruolo

COORDINATORE DI REDAZIONE: Marco Paolini

CONSIGLIO DI REDAZIONE:

Giuliana Beschi, Laurenzia Binda, Anselmo Castelli, Marco Paolini, Alessandro Pratesi, Stefano Tenaglia, Stefano Zanon.

COMITATO DI ESPERTI:

A. Corsini, L. Dall'Oca, P. Meneghetti, F. Poggiani.

HANNO COLLABORATO:

C. Amista, I. Dall'Oca, M. Paolini, E. Petrucci, A. Pratesi, R. Sclavi, S. Stringa, S. Tenaglia, S. Zanon, A. Ziruolo.

PERIODICITÀ E DISTRIBUZIONE: Mensile

DIFFUSIONE: Circolare diffusa per e-mail.

SERVIZIO ABBONAMENTI:

Tel. 0376/77.51.30 - Fax 0376/77.01.51
lunedì-venerdì ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30

L'Editore e la Direzione declinano ogni responsabilità in merito ad eventuali errori interpretativi sui contenuti e sui pareri espressi.

Informativa Privacy - Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/2003 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio 33, Tel.0376-775130 Fax 0376-770151 - privacy@gruppocastelli.com
I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy.

**NOVITÀ****Sintesi****PAGAMENTI
DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

- La nuova formulazione dell'art. 14 della legge Comunitaria 2011, relativamente ai pagamenti nella pubblica amministrazione, prevede la delega al Governo che dovrà adottare, entro 6 mesi dall'entrata in vigore uno o più decreti legislativi atti a recepire la direttiva europea che velocizza i pagamenti alle imprese dei crediti vantati verso la pubblica amministrazione.

**COMPARTICIPAZIONE
ALL'ACCERTAMENTO
DEGLI ENTI LOCALI**

- È all'esame della Conferenza Unificata un provvedimento che amplia gli ambiti di intervento degli enti locali in materia di accertamento fiscale e previdenziale.
- Il provvedimento, inoltre, specifica le segnalazioni qualificate mediante le quali i Comuni potranno partecipare alla lotta all'evasione contributiva.
- Per segnalazioni qualificate si intendono quelle riconducibili a soggetti a carico dei quali siano evidenti, senza ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi o elusivi.

**MODALITÀ DI CALCOLO
DEL TURNOVER
DEL PERSONALE**

Corte dei conti,
Sez. Reg. di controllo
Lombardia – delibera
28.10.2011, n. 5

- In merito alla disciplina che devono osservare i Comuni soggetti al Patto di stabilità interno per poter procedere a nuove assunzioni nel corso dell'anno 2011, la Corte afferma che in base al tenore letterale della norma e all'esigenza perseguita dal legislatore, che le somme da prendere in considerazione ai fini dell'applicazione della previsione contenuta nel c. 9 dell'art. 14 sono le sole cessazioni che si verificano nel periodo di riferimento e non la differenza fra cessazioni e assunzioni.

**CESSIONE DI CESPITI
IMMOBILIARI
A ORGANISMI
PARTECIPATI**

Corte dei conti,
Sez. Reg. di controllo
Lombardia – delibera
18.10.2011, n. 531/Par

- La cessione di un cespite immobiliare a un organismo partecipato, se effettuata a titolo oneroso con ricorso all'indebitamento da parte di quest'ultimo, configura un'operazione contrastante col principio di sana gestione finanziaria. Sebbene configurabile come indebitamento dell'organismo partecipato, l'operazione determina un incremento, in termini consolidati, dell'indebitamento dell'ente partecipante.
- L'entrata conseguente alla cessione, apparendo formalmente rilevante ai fini del rispetto del patto di stabilità, potrebbe ricadere nell'alveo dell'art. 20, c. 12 del D.L. 6.07.2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla L. 15.07.2011, n. 111, con applicazione delle sanzioni ivi previste.

**PLUSVALENZE
SU CESPITI
E DISAVANZO**

Corte dei conti,
Sez. Reg. di controllo
Lombardia – delibera
18.10.2011, n. 531/Par

- La plusvalenza conseguente all'alienazione di cespiti, alla luce dell'art. 3, c. 28 L. 24.12.2003, n. 350, che ne consente l'utilizzo per spese aventi carattere non permanente, connesse all'art. 187, c. 2 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, può essere destinata, in generale, alla copertura del disavanzo di amministrazione, ove non sia possibile provvedervi con mezzi ordinari.
- La Corte dei conti, relativamente alle modalità di quantificazione della plusvalenza in questione, si riferisce a un'accezione essenzialmente patrimoniale e non finanziaria della stessa, in aderenza a quanto previsto dal principio contabile n. 3, al punto 98.

**DEBITI DERIVANTI
DA SENTENZE
PROVVISORIAMENTE
ESECUATIVE**

Corte dei conti,
Sez. Reg. di controllo
Lombardia – delibera
20.09.2011, n. 483/Par

- Le sentenze di primo grado sono provvisoriamente esecutive; pertanto, rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 194, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, che non fa alcuna distinzione fra le stesse e quelle passate in giudicato.
- L'ente soccombente in una tale fattispecie è perciò tenuto ad attivare la procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio prevista nello stesso, ferma restando l'ammissibilità dell'impugnazione, che risulta anzi suggerita dal principio contabile n. 2.
- Neppure l'esistenza di un apposito fondo di bilancio, destinato al fronteggiamento contabile di tali evenienze, fa venir meno l'obbligo dell'attivazione di tale procedura di riconoscimento del debito, posto che la stessa implica anche l'accertamento di eventuali responsabilità nella sua formazione.
- La disponibilità di tali fondi in bilancio, pertanto, serve solo a facilitare l'ente nell'individuazione delle risorse con le quali far fronte alla posizione debitoria medesima.

**NATURA PRIVILEGIATA
DEL CREDITO TIA**

Corte dei conti,
Sez. Reg. di controllo
Lombardia – delibera
17.02.2012, n. 2320

- La Corte di Cassazione ha affermato che la tariffa di igiene ambientale (Tia) ha natura di tributo vero e proprio e, come tale, deve essere incluso nella categoria dei crediti privilegiati.